

# Comune di **CEDEGOLO**

Provincia di BRESCIA



**Parere dell'organo di revisione sulla  
proposta di**

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI  
BILANCIO 2021-2023**

**E**

**ASSESTAMENTO GENERALE**

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 29 luglio 2021

**Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale 2021-2023.**

## PREMESSA

In data 27/04/2021, il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 13 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (verbale n. 4 del 17/04/2021).

In data 25/06/2021 il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 16 ha approvato il rendiconto 2020 (verbale n. 8 del 05/06/2021), determinando un risultato di amministrazione di € 1.022.465,41 così composto:

- |                                     |               |
|-------------------------------------|---------------|
| - fondi accantonati                 | € 263.080,60; |
| - fondi vincolati                   | € 462.416,62; |
| - fondi destinati agli investimenti | € 3,38;       |
| - fondi disponibili                 | € 296.964,81  |

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 27.757,44;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari per euro 59.985,63.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono state adottate né da parte del Consiglio comunale né da parte della Giunta Comunale variazioni alle dotazioni di bilancio 2021/2023.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

L'Ente non ha anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a zero.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-11.211
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	+35.266
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-7.636
<b>Saldo complessivo</b>	<b>+ 31.691</b>

L'Ente avendo approvato il rendiconto di gestione 2020 dopo la trasmissione della certificazione non ha la necessità di adeguare le risultanze. L'Ente ha vincolato l'intero importo ricevuto a titolo di fondo per esercizio funzioni fondamentali pari ad € 59.985,63.

In data 28 luglio 2021 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 23/07/2021
- b. la relazioni del Responsabile del servizio finanziario nella quale viene data dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai Responsabili dei servizi;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- f. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 23/07/2021.

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi ha verificato:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

I Responsabili dei Servizi con propria comunicazione interna prot. nn. 4487 e 4488 del 27/07/2021 hanno dato atto che alla data della verifica:

- non vi sono situazioni tali che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- non vi debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e dal loro risultato emerge la necessità integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 e già stanziati nel bilancio di previsione per un importo di € 70.00.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva quanto segue:

*Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.*

*In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:*

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

*La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*

*Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".*

*Il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020» ....l'articolo*

*30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.*

Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, è previsto di poter liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità, ma a titolo prudenziale è stato ritenuto di incrementare il fondo per un importo pari ad € 3.410.00; pertanto, l'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 124.261,00 così composta:

- |                                     |          |            |
|-------------------------------------|----------|------------|
| - fondi accantonati                 | per euro | 0,00;      |
| - fondi vincolati                   | per euro | 50.501,00; |
| - fondi destinati agli investimenti | per euro | 0,00;      |
| - fondi disponibili                 | per euro | 73.760,00. |

e destinata: per euro 50.501,00 al finanziamento di spese correnti così dettagliate:

- € 26.551,00 relative al fondo aree interne a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali accertato nel 2020 ma effettivamente impegnato nel 2021;
- € 2.420,00 somme relative alla sospensione della quota capitale MEF e destinata al finanziamento di interventi per l'emergenza sanitaria per la copertura parziale dei costi per l'organizzazione del centro estivo;
- € 21.530,00 spese per il trattamento accessorio premiante relativo al 2020 per il quale l'Unione dei Comuni della Valsaviore con atto di determinazione n. 54 del 17/05/2021 del Servizio Personale autorizza il Comune di Cedegolo a liquidare l'incentivo per la performance individuale del personale ad esso riassegnato con decorrenza 01/01/2021;

per euro 73.760,00 al finanziamento di spese in c/capitale;

Il Revisore Unico procede ora all'analisi della variazione di assestamento che verrà sottoposta al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO POST ASSESTAMENTO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.000,00		13.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	116.404,76		116.404,76
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	124.261,00	124.261,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	795.120,00	13.227,00	808.347,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	372.920,00	- 6.831,00	366.089,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	440.651,00	10.830,00	451.481,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.401.610,00	21.020,00	1.422.630,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	142.500,00	-	142.500,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	635.500,00	-	635.500,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	357.000,00	-	357.000,00
	<b>Totale</b>	<b>4.145.301,00</b>	<b>38.246,00</b>	<b>4.183.547,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>4.274.705,76</b>	<b>162.507,00</b>	<b>4.437.212,76</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	1.338.290,00	67.727,00	1.406.017,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.885.805,76	94.780,00	1.980.585,76
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	58.110,00	-	58.110,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	635.500,00	-	635.500,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	357.000,00		357.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>4.274.705,76</b>	<b>162.507,00</b>	<b>4.437.212,76</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO POST ASSESTAMENTO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	1.850.477,39		1.850.477,39
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	817.307,28	13.239,00	830.546,28
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	409.122,60	33.295,96	442.418,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	425.252,96	46.688,04	471.941,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.511.874,10	52.064,00	1.563.938,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.566,62	-	1.566,62
6	<i>Accensione prestiti</i>	162.877,47	-	162.877,47
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	635.500,00	-	635.500,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	367.574,55	-	367.574,55
	<b>Totale</b>	<b>4.331.075,58</b>	<b>145.287,00</b>	<b>4.476.362,58</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>6.181.552,97</b>	<b>145.287,00</b>	<b>6.326.839,97</b>
1	<i>Spese correnti</i>	1.867.699,14	20.507,00	1.888.206,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.485.119,85	124.780,00	2.609.899,85
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	664,72	-	664,72
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	59.716,00	-	59.716,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	635.500,00	-	635.500,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	482.973,64	-	482.973,64
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>5.531.673,35</b>	<b>145.287,00</b>	<b>5.676.960,35</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>649.879,62</b>	<b>-</b>	<b>649.879,62</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO POST ASSESTAMENTO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	780.690,00	7.340,00	788.030,00
2	Trasferimenti correnti	336.270,00	-	336.270,00
3	Entrate extratributarie	369.890,00	-	369.890,00
4	Entrate in conto capitale	412.340,00	-	412.340,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	701.600,00	-	701.600,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	355.000,00	-	355.000,00
	<b>Totale</b>	<b>2.955.790,00</b>	<b>7.340,00</b>	<b>2.963.130,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>2.955.790,00</b>	<b>7.340,00</b>	<b>2.963.130,00</b>
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	1.261.990,00	7.340,00	1.269.330,00
2	Spese in conto capitale	565.490,00	-	565.490,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	71.710,00	-	71.710,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	701.600,00	-	701.600,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	355.000,00	-	355.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>2.955.790,00</b>	<b>7.340,00</b>	<b>2.963.130,00</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO POST ASSESTAMENTO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	778.730,00	3.440,00	782.170,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	311.660,00	-	311.660,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	370.980,00	-	370.980,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.317.340,00	-	1.317.340,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	392.300,00		392.300,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	355.000,00		355.000,00
	<b>Totale</b>	<b>3.526.010,00</b>	<b>3.440,00</b>	<b>3.529.450,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>3.526.010,00</b>	<b>3.440,00</b>	<b>3.529.450,00</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	1.258.230,00	3.440,00	1.261.670,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.470.490,00	-	1.470.490,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	49.990,00	-	49.990,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	392.300,00	-	392.300,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	355.000,00		355.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>3.526.010,00</b>	<b>3.440,00</b>	<b>3.529.450,00</b>

La variazione di assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021/2023 è così riassunta:

<b>2021</b>	
Minori spese	30.750,00
Minore FPV spesa	0,00
Maggiori entrate	98.547,00
Avanzo di amministrazione	124.261,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>253.558,00</b>
Minori entrate	30.301,00
Maggiori spese	223.257,00
Maggiore FPV spesa	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>253.558,00</b>

<b>2022</b>	
FPV entrata	0,00
Minori spese	0,00
Minore FPV spesa	0,00
Maggiori entrate	<b>7.340,00</b>
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	7.340,00
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	7.340,00
Maggiore FPV spesa	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>7.340,00</b>

<b>2023</b>	
FPV entrata	0,00
Minori spese	0,00
Minore FPV spesa	0,00
Maggiori entrate	3.440,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>3.440,00</b>
Minori entrate	0,00
Maggiori spese	3.400,00
Maggiore FPV spesa	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>3.400,00</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	13.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.625.917,00	1.494.190,00	1.464.810,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.406.017,00	1.269.330,00	1.261.670,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		40.310,00	50.830,00	46.140,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.110,00	71.710,00	49.990,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>174.790,00</b>	<b>153.150,00</b>	<b>153.150,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	50.501,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	181.601,00	142.500,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>43.690,00</b>	<b>10.650,00</b>	<b>10.650,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	73.760,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	116.404,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.595.130,00	412.340,00	1.317.340,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	181.601,00	142.500,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.010.585,76	565.490,00	1.470.490,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-43.690,00</b>	<b>-10.650,00</b>	<b>-10.650,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente

	<b>residui 31/12/20</b>	<b>riscossioni</b>	<b>minori/maggiori residui</b>	<b>residui alla data della verifica</b>
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.869,31	8.918,62	1.755,59	85.706,28
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	78.126,36	26.883,68	0,00	51.242,68
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	199.656,29	8.597,60	364,70	192.423,39
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	126.778,99	97.001,54	0,00	29.777,45
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.566,62	0,00	0,00	1.566,62
<b>Totale entrate finali</b>	<b>498.997,57</b>	<b>141.401,44</b>	<b>2.120,29</b>	<b>360.716,42</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	20.377,47	0,00	0,00	20.377,47
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.574,55	562,97	0,00	10.011,58
<b>Totale titoli</b>	<b>529.949,59</b>	<b>141.964,41</b>	<b>2.120,29</b>	<b>391.105,47</b>

	<b>residui 31/12/20</b>	<b>pagamenti</b>	<b>minori residui</b>	<b>residui alla data della verifica</b>
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	499.409,14	180.820,10	0,00	318.589,04
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	600.903,31	359.923,23	-1.589,22	239.390,86
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	664,72	0,00	0,00	664,72
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.100.977,17</b>	<b>540.743,33</b>	<b>-1.589,22</b>	<b>558.644,62</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.606,00	0,00	0,00	1.606,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	125.973,64	6.598,52	0,00	119.375,12

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data di redazione degli atti;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto,

L'ORGANO DI REVISIONE  
(Dott. Eugenio Stefanini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa